



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Istituzione: Università degli Studi di Palermo – Dipartimento di GIURISPRUDENZA

Anno scolastico di riferimento: 2022/2023

Referente dell'Istituzione per il Programma di Orientamento:

Prof. Caterina Ventimiglia

Titolo del Programma/Percorso: Transizione digitale e Amministrazione: prospettive e questioni d'inclusione sociale – area disciplinare: diritto amministrativo IUS/10

Scuole coinvolte: Licei, Istituti tecnici, Istituti professionali

Numero Alunni partecipanti: classi di almeno 15 studenti

N. Ore Orientamento programmate: 15 ore

Orario di svolgimento: 14,30 – 19,30

Soglia minima di frequenza del Corso per l'ottenimento del certificato: 70%

Tipologia di formazione erogata: in modalità mista (almeno 2/3 di attività in presenza)

Comuni in cui si svolge: Palermo, Trapani



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Finalità generale del Programma: I laboratori del dipartimento di Giurisprudenza si prefiggono di sviluppare competenze e conoscenze di base e trasversali per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni nell'area giuridica. Ciascun laboratorio avrà una strutturazione a tre fasi: una prima parte di carattere teorico, una seconda di carattere pratico/applicativo e un'ultima di orientamento motivazionale ai percorsi formativi di tipo giuridico e alle professioni legali, alla luce delle odierne tendenze del mercato e della società e in una prospettiva internazionale.

Data di avvio del Percorso: gennaio 2023

Data di fine del Percorso: gennaio 2023

Luogo di svolgimento: Aule del Dipartimento di Giurisprudenza: via Maqueda 172, Palermo

Polo didattico di Trapani: Lungomare Dante Alighieri 2-4, Trapani

Contenuto del Percorso:

Attività

5 ore: introduzione teorico-generale alla tematica;

5 ore: laboratori applicativi su casi concreti;

2,5 ore: orientamento motivazionale su percorsi formativi giuridici;

2,5 ore: *workshop* sulle professioni legali

Il Laboratorio intende coinvolgere gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado del terzo, quarto e soprattutto quinto anno delle province di Palermo e Trapani, in cui sono ubicate le sedi dei corsi di studio attivati dal Dipartimento, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali orientate ad esplorare specifici ambiti tematici dei corsi di studi giuridici e le relative applicazioni.

Metodologia didattica

La metodologia didattica sarà basata sul binomio formazione teorica e simulazioni/*Learning by doing*: i gruppi di studenti avranno modo di realizzare un'esperienza approfondita del diritto amministrativo, con particolare attenzione al progresso digitale dei rapporti tra cittadino e Pubblica Amministrazione e alle questioni di inclusione sociale che solleva. In particolar modo, avranno modo di osservare l'impatto del fenomeno giuridico sui diritti e le libertà e sull'evoluzione della società



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

contemporanea e, altresì, il valore civico delle professioni legali così come impartite presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Palermo.

Si prediligerà una modalità didattica dialogica e coinvolgente, basata sul lavoro di gruppo, caratterizzata dall'interattività tra le studentesse e gli studenti con le docenti, per favorire lo sviluppo di spirito critico, stimolando la capacità delle ragazze e dei ragazzi di condurre il proprio lavoro, di affermare i propri punti di vista, anche attraverso il *public speaking*.

Obiettivi

Premessa l'inscindibilità tra teoria e prassi negli studi giuridici, i laboratori si prefiggono di:

- far comprendere il fenomeno giuridico e la transizione digitale quali contesti e strumenti correlati di promozione e tutela delle libertà e dei diritti, nell'evoluzione storica dei concetti di persona, di eguaglianza, di universalità;
- far comprendere il fenomeno giuridico quale strumento di promozione e sviluppo della società digitale mediante la riflessione sul ruolo degli attori istituzionali e delle politiche pubbliche;
- presentare i possibili sbocchi lavorativi per i laureati in Giurisprudenza negli ambiti trasversali del diritto e della transizione digitale.